



COMUNE DI PIACENZA

Ufficio smart city-PSC

Indirizzo:	Via Scalabrini n.11 – 29121 Piacenza
Telefono:	Tel. 0523.492460 – Fax 0523.492228
Email:	alessandra.balestrazzi@comune.piacenza.it
Sito istituzionale:	www.comune.piacenza.it

CLASSIFICAZIONE VI-01-02 - /

PROTOCOLLO N. 51832/2021 DEL 27/04/2021

Piacenza, il 26/04/2021

Al Servizio Attività Produttiva ed Edilizia
SEDE

OGGETTO: BONUS FACCIATE & EDIFICI EQUIPOLLENTI. CIRCOLARE ESPLICATIVA

A seguito della richiesta PG. 20329 del 16.02.2021, si precisa quanto segue:

la Legge di bilancio 27 dicembre 2019 n.160, all'articolo 1 comma 219, ha introdotto l'agevolazione fiscale denominata "bonus facciate", tale agevolazione consiste in una detrazione d'imposta pari al 90% delle spese sostenute nel 2020 per interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona A e B ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n.1444.

L'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 2/E del 14.02.2020, specifica che gli edifici oggetto d'intervento debbano essere *"ubicati nelle zone A e B di cui al citato DM n.1444 del 1968, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali. In particolare, l'assimilazione alle predette zone A o B della zona territoriale nella quale ricade l'edificio oggetto dell'intervento dovrà risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti"*.

Tale circolare fissa un principio di assimilazione tra le zone del DM 1444/68 e quelle individuate dagli strumenti di pianificazione che si sono susseguiti nel tempo; pertanto, al di là delle denominazioni attribuite dagli strumenti urbanistici alle aree facenti parte del tessuto urbanizzato,

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



COMUNE DI PIACENZA

Ufficio smart city-PSC

gli edifici interessati dal bonus facciate sono quelli rientranti nelle aree territoriali comunque riconducibili, assimilabili ed equipollenti alle zone A e B descritte dal DM 1444/68.

Il riferimento alle zone "A" e "B" di cui al DM 1444/68 non trova immediata corrispondenza con gli strumenti urbanistici generali attuali e pertanto occorre individuare un criterio di equipollenza.

Nello specifico, il DM 1444/68, all'art. 2 definisce le zone territoriali omogenee distinguendo le zone urbane per grado di urbanizzazione.

Con la L.R. n.20/2000 e successivamente con la recente L.R. 24/2017 la Regione Emilia Romagna ha radicalmente modificato la modalità di classificazione e di individuazione delle funzioni del territorio comunale, superando l'individuazione delle zone omogenee.

Avendo il Comune di Piacenza vigenti il PSC ed il RUE formati ai sensi della L.R. 20/2000, occorre, pertanto, provvedere all'assimilazione tenendo come riferimenti utili le specifiche individuazioni dei centri ed agglomerati storici ex art. A-7 della L.R. 20/2000, nonché le aree rientranti nel territorio urbanizzato, fatta salva la verifica del rispetto delle caratteristiche minime di densità e superficie coperta disposte dal DM. 1444/68 per le zone "B".

Le zone A (agglomerati urbani a carattere storico e di pregio), insieme alle zone B, comprendenti le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, a prescindere dalle destinazione d'uso presenti, e caratterizzate da precisi limiti di superficie coperta e densità (superficie coperta degli edifici esistenti non inferiori ad 1/8 della superficie fondiaria della zona e densità territoriale superiore a 1,5 mx/mq) costituiscono nel loro complesso il territorio urbanizzato consolidato.

Si ritiene per quanto sopra di individuare la seguente assimilazione:

- la zona omogenea "A" di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n.1444 è assimilabile alla "città storica" e al "nucleo storico secondario Mortizza", individuati nella tavola *Aspetti Strutturanti 1* del PSC;
- la zona omogenea "B" di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n.1444 è assimilabile al Territorio Urbanizzato così come individuato nella tavola *Aspetti Strutturanti 1* del PSC, comprensivo anche degli spazi pubblici o destinate ad attività collettive che ne fanno parte.

Allegati:

tavola *Aspetti Strutturanti 1* del PSC

PIACENZA PRIMOGENITA

DELL'UNITÀ D'ITALIA



COMUNE DI PIACENZA

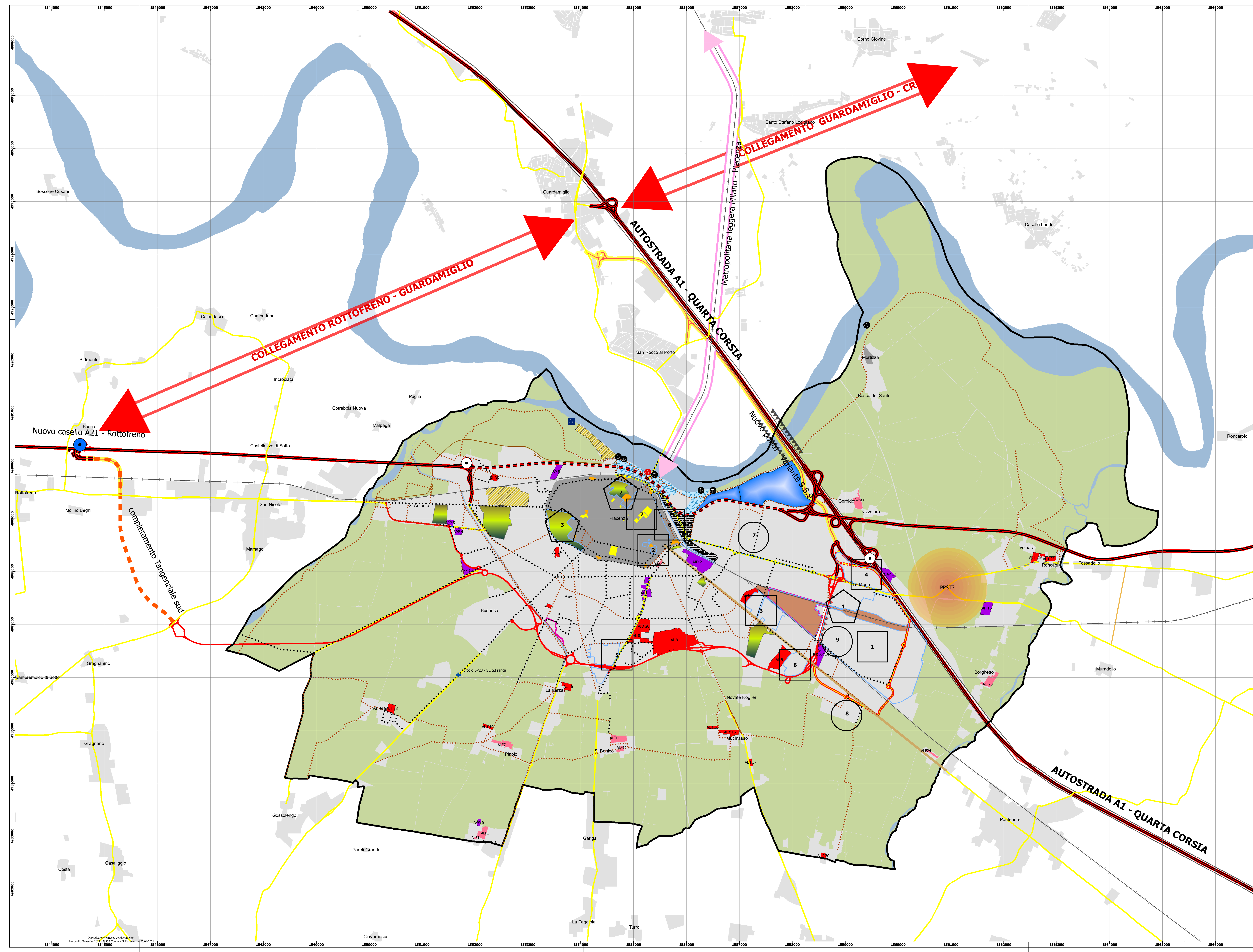
Ufficio smart city-PSC

**Sottoscritta dal Dirigente
ROSSI ENRICO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PIACENZA PRIMOGENITA

DELL'UNITÀ D'ITALIA



ASPETTI STRUTTURANTI - 1

TERRITORIO URBANIZZATO
 territorio urbanizzato (da art.3.1 a 3.3 e da 4.3 a 4.5)
 città storica (art.3.1) (cfr.tav. Sistema Insedativo Storico)
 nucleo storico secondario Mortizza (art.3.1) (cfr.tav.RUE P2 - Classificazione del territorio Comunale)
 P.u.a. previsti nel P.R.G. 2001 da delocalizzare (art.4.6)
 P.u.a. previsti nel P.R.G. 2001 approvati ma non convenzionati (art.1.3)
 7 Poli Produttivi Consolidati di rilevanza sovcomunale (art.3.3.1)
 aree militari
ambiti di trasformazione (art.4.5)
 progetto "aree militari":
 aree oggetto delle varie ipotesi di dismissione e/o valorizzazione discusse con il Ministero della Difesa
 progetto "aree demaniali" - PUNAT
 progetto "aree demaniali" - D.Lgs 85/2010 art.5 comma 5
 progetto "waterfront"
 progetto "polo del ferro"
 progetto "ambientalizzazione IREN"
TERRITORIO POTENZIALMENTE URBANIZZABILE (art.4.6)
 P.u.a. residenziali (comprendono i P.u.a. residui da P.R.G. e i subcomparti non attuati e i P.u.a. di nuova previsione)
 P.u.a. produttivi (comprendono i P.u.a. residui da P.R.G. e i subcomparti non attuati e i P.u.a. di nuova previsione)
 polo produttivo PTPC 2007 (PPST 3) (art.4.8)
 polo funzionale (art.4.9) 1 polo funzionale esistente (art.4.9)
 1 nuovo polo funzionale (art.4.9)
TERRITORIO RURALE (art.2.8)
SISTEMA DELLA MOBILITA' (capo 6)
 sistema autostradale
 sistema della viabilità tangenziale
 sistema della vi. tangenziale in fase di realizzazione
 sistema della viabilità extraurbana principale
 tratto di viabilità da dismettere
 deviazione della ex S.S.10 sulla S.P.587
 sistema della viabilità urbana di scorrimento
 anello Polo logistico
 casello autostradale esistente
 percorsi ciclabili esistenti
 percorsi ciclabili di progetto
 previsione tangenziale nord
 riqualificazione S.S.9
 tratto autostradale da dismettere
 quarta corsia ponte A1
 collegamenti:
 Rottoreno - Guardamiglio / Guardamiglio - Cremona
 collegamento Tangenziale Sud - Casello di Rottoreno
 nuovo casello autostradale (Rottoreno)
 raddoppio sistema tangenziale variante Via Emilia S.S. 9
 nuovo ponte sul Po
 anello Polo logistico di completamento
 previsione tangenziale nord
 approdo in progetto
 attratto esistente
 conca turistica in progetto
SISTEMA FERROVIARIO (capo 6)
 viabilità ferroviaria
 nuovo scalo merci RFI (art.4.5)
 nuova stazione nord (art.4.5)
 proposta metropolitana leggera Piacenza - Milano
ELEMENTI CARTOGRAFICI DI RIFERIMENTO
 centri abitati extracomunali
 corsi d'acqua principali
 limite amministrativo comunale
 SISTEMA DI RIFERIMENTO DELLE COORDINATE: ROMA ED PREZIOSE DI GAUSS-BOGA

COMUNE DI PIACENZA

Sindaco : Paolo Dosi
Assessore : Silvio Bisotti
Dirigente della D.D. Riqualificazione e Sviluppo del Territorio : arch. Taziano Giannessi
Tecnico : arch. Alessandra Balestrazzi



istituito con Deliberazioni di Consiglio Comunale n.6 del 10.03.2014, n.7 del 17.03.2014, n.9 del 31.03.2014, n.10 del 1.04.2014, n.11 del 7.04.2014, n.12 del 14.04.2014, n.13 del 15.04.2014
 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 06.06.2016

ASPETTI STRUTTURANTI - 1

Variante approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 11.11.2019

